



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

27 Giugno 2018

## RACCOLTA RIFIUTI

# La differenziata supera la soglia imposta da Palermo «Ora c'è più fiducia»

**Le cifre.** Scuderi: «In commissione messi in rilievo i passi in avanti compiuti dallo scorso gennaio a oggi»

**DANIELA CITINO**

“La raccolta differenziata a Vittoria procede secondo i programmi. Tanto è vero che il Comune è riuscito a superare in maniera positiva la perentoria richiesta della Regione che, tramite circolare, imponeva agli enti locali di superare almeno il 35% di Rd. E la nostra città è riuscita a tenersi al di sopra di tale soglia, evitando, dunque, di incorrere in pesanti sanzioni”. L'annotazione proviene dall'architetto Roberto Cosentino, dirigente del settore Ambiente, chiamato in audizione dalla commissione Assetto territoriale convocata lunedì 25 giugno su decisione del suo presidente Giuseppe Scuderi con l'intento di analizzare in maniera dettagliata i temi ambientale e, nello specifico della raccolta differenziata.

“Abbiamo cercato di comprendere – chiarisce il presidente Scuderi – quali sono gli andamenti della differenziata. E riteniamo che le risposte di questi ultimi mesi, sulla base dei dati che abbiamo avuto modo di visionare, possano ritenersi assolutamente soddisfacenti”. Il report snocciolato dal dirigente Cosentino fotografa, cifre alla mano, le percentuali in crescita di umido e vetro e in decrescita di legno, cartone e plastica. “Per quanto riguarda l'umido, dai 104.300 chili di gennaio si è passati ai 331.100 di maggio. Con carta e cartone si passati dai 110.600 chili di gennaio ai 101.740 di maggio, quindi con una consistente riduzione. E ancora per la plastica, dai 92.400 di gennaio agli 83.760 di maggio. Quindi il legno, da 25.600 di gen-

**POSITIVO.** Il trend della differenziata dall'inizio dell'anno si può definire senz'altro positivo. Sotto, il presidente della commissione Assetto territoriale Pippo Scuderi con il sindaco Giovanni Moscato.

naio a 18.760 di maggio; il vetro da 89.740 a 98.600. Dunque, per certi versi si sono registrate delle flessioni – aggiunge l'architetto Cosentino – dovute, alla fine dello scorso anno, al passaggio tra la vecchia e la nuova ditta che gestisce il servizio di igiene ambientale. Essere riusciti, però, a centrare il traguardo, vale a dire avere risposto in maniera positiva alle sollecitazioni della Regione, ci fa guardare avanti con una certa fiducia. Anche perché l'investimento del Comune è notevole. Ed è quindi opportuno che la raccolta differenziata possa essere effettuata dai cittadini nella maniera



**L'attivazione della raccolta differenziata da un anno a questa parte è stata caratterizzata da continui alti e bassi. Solo negli ultimi mesi il trend è risultato costante e in crescita. Questo, almeno, quanto si evince dai dati comunicati in seno alla commissione Assetto territoriale nella seduta di lunedì scorso.**

dovuta”.

“Tra le novità comunicate ai componenti della commissione è l'avvio del servizio delle guardie ambientali che, di concerto con la polizia municipale e il supporto degli operatori ecologici, controlleranno la corretta effettuazione della differenziata e se è il caso sanzioneranno chi non la esegue al meglio” precisa il presidente Scuderi ragguagliando anche sulle novità inerenti al ritiro degli ingombranti. “Nel periodo estivo, inoltre, è prevista la raccolta itinerante degli ingombranti a Scoglitti così come nelle aree rurali che dovranno essere conferiti nella maniera corretta” precisa Scuderi annotando il dato attuale di conferimento della quantità di differenziata.

“I dati comunicati attraverso i formulari che attestano le quantità di differenziata conferita sulle piattaforme attestano che il Comune ha raggiunto

una percentuale complessiva intorno al 41. Un dato che potrebbe ancora migliorare se i cittadini che non effettuano la differenziata in maniera corretta si uniformassero agli altri. Sul territorio comunale, così come ci è stato comunicato, sono state installate 10 telecamere, anche se al momento solo 8 sono funzionanti. Hanno la funzione di deterrente ma soprattutto sono tese a individuare i trasgressori affinché gli stessi possano essere multati” rimarca Scuderi sottolineando che il corretto smaltimento dei rifiuti “è una questione di civiltà ed è dunque opportuno che possano essere adottate le necessarie contromisure per far sì che la maggior parte dei cittadini vittoriesi possa applicare la differenziata”. E a proposito di corretto conferimento, dalla pagina Fb, l'assessorato all'Ecologia rivolge ai cittadini l'appello a non “snaturare” la funzione dei portacestini del lungomare della Lanterna riducendoli a contenitori.

**CONTROMISURE****GRUPPO DELLE GUARDIE AMBIENTALI**

## Le guardie ambientali sanzionano chi sporca

Già in servizio da alcuni giorni, la sinergia delle guardie ambientali con i vigili urbani, nella sola giornata di lunedì 25 giugno, ha sortito l'effetto di sorprendere ben 11 "sporcaccioni della città". Un servizio innovativo sul fronte ambientale che, a distanza di un anno, segue la rivoluzione ambientale iniziata dal sindaco vittoriese con l'avvio della raccolta differenziata. "Con le guardie ambientali andiamo avanti in un percorso rivoluzionario di tutela della città che era stato messo in campo negli anni passati" sottolinea il sindaco Moscato che, insieme al vicesindaco Andrea La Rosa, all'assessore Paolo Nicastro, al dec Gaetano Nicosia, al dirigente Cristina Prinziavalli e al comandante della polizia municipale, Cosimo Costa, ha presentato ieri la squadra nella sala degli Specchi di palazzo Iacono.

"Proseguiamo nelle azioni di lotta contro gli incivili, nessuna tolleranza per chi continua ad offendere decoro e bellezza del nostro territorio" aggiunge il sindaco vittoriese spiegando che le guardie ambientali, costitutisi in un'associazione convenzionata con il Comune e riconosciuta dalla Prefettura, di concerto con la polizia municipale, si occuperanno di contrastare l'abbandono dei rifiuti, le microdiscariche e le fumarole.

"Le guardie ambientali saranno in servizio per i prossimi quattro mesi per tre volte a settimana con due turni di otto ore" prosegue Moscato precisando di avere dato alla cittadinanza "tutti gli strumenti possibili per il corretto smaltimento dei rifiuti: come un servizio efficiente, un'app gratuita, un centro di raccolta, una comunicazione efficace e una pagina Facebook a disposizione dei cittadini per le segnalazioni". "Detto ciò, ribadiamo che non ci sarà più spazio per le poche decine di incivili, che non si sono adeguati alla differenziata e che preferiscono sporcare la città, infatti il servizio delle guardie ambientali tende rafforzare le azioni di monitoraggio e sanzionatorie già attuate con l'ausilio dei vigili urbani e con le decine di telecamere nascoste" incalza Moscato ricordando che ai trasgressori vengono elevate multe dell'ammontare di 600 euro. A conclusione, il sindaco rammenta anche l'importante ruolo svolto dalle guardie ambientali nelle azioni di monitoraggio e vigilanza a contrasto dell'annosa questione delle fumarole. "Contro le quali - conclude il sindaco - ho chiesto azioni più incisive di maggior controllo alla polizia provinciale". Insomma, chi sporca il territorio ha davvero ormai le ore contate.

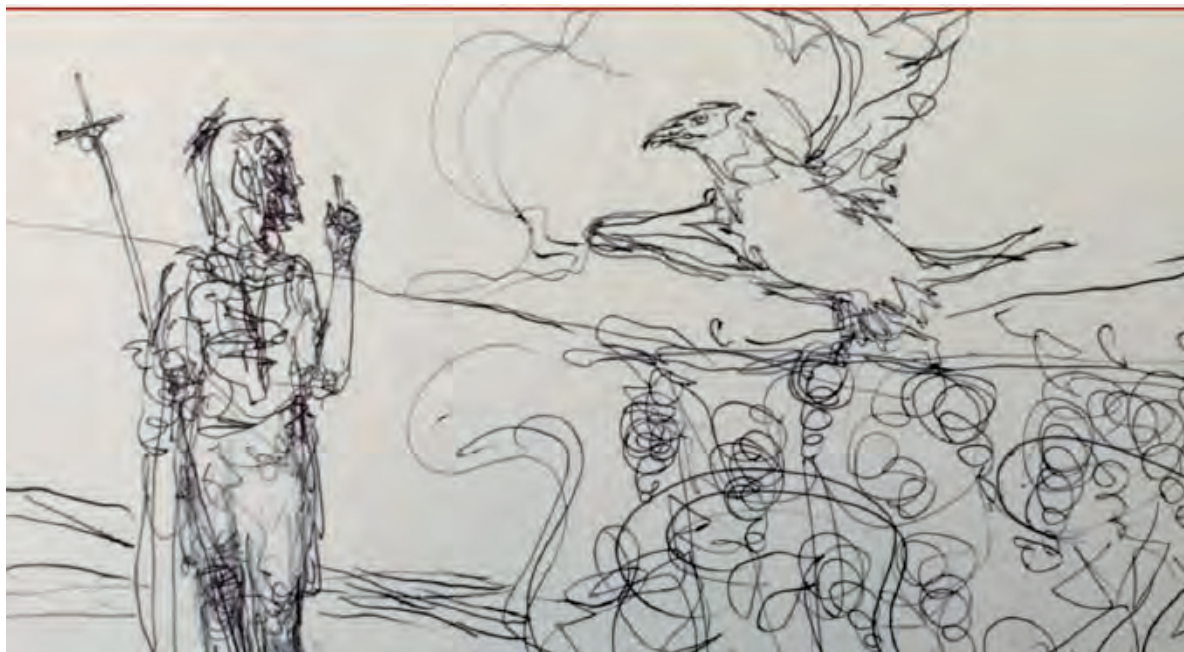
**D. C.**

# E la sala del Quarto Stato venne intitolata al Battista

**L'ALTRA VITTORIA.** Il sindaco Moscato: «Abbiamo deciso di privilegiare la devozione al Patrono»

Nello stemma della città tra gli artigli della blasonata aquila nera appaiono rigogliosi grappoli d'uva così a sancirne il legame con la sua più storica ricchezza produttiva che ha reso Vittoria "pulchra civitas post Camerinam". Quell'aquila, simbolo della città, si para davanti al Battista che sembra volerle parlare e rivelarle qualcosa. Un visionario e artistico incontro che ha immaginato e dipinto Giovanni Robustelli nell'opera che si appresta a donare giovedì 29 giugno alla sua città. Un'opera d'arte dalla quale ricominciare non solo nel segno di una doverosa restituzione storica alla memoria di un luogo, benché prima privato e oggi pubblico, ma anche nel segno di una straordinaria pacificazione che consegna all'amato Battista la funzione di indiscusso collante.

"In questi primi due anni del mio mandato ho potuto capire ancora di più quanto grande sia la devozione del popolo vittoriese nei confronti di San Giovanni Battista - spiega il sindaco Giovanni Moscato- E la figura del Patrono è diventata un punto di riferimento per tanti, capace di abbattere ogni barriera e individualismo e cancellare ogni fazione. Per questi motivi, di concerto con l'assessore alla Cultura Alfredo Vinciguerra e l'esperto per il patrimonio artistico e culturale Giorgio Ciccirella, ho ritenuto opportuno intitolare una sala di Palazzo Iacono a San Giovanni Battista, in modo tale che fosse sancito e reso manifesto con questo omaggio, l'affetto dei vittoriosi verso il loro protettore, e l'attaccamento della nostra città ai valori che questa grande figura esprime". Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore Alfredo Vinciguerra assegnando alla nuova titolazione dell'ex sala del Quarto Stato un valore di re-



cupero complessivo della stanza per riuscire ad esprimere tutto il potenziale di sito d'arte del palazzo di Città. "Abbiamo lavorato alla rivalutazione di Palazzo Iacono che è già meta di turisti e visitatori che ne ammirano le bellezze. Questo è uno dei tasselli per impreziosire un patrimonio ricco di storia e cultura e si incastona nelle tante iniziative messe in campo dall'amministrazione per lo sviluppo turistico".

"La rivalutazione di una sala del palazzo di città poco utilizzata e trascurata dall'incuria del tempo ha richiesto un notevole impegno di coordinazione di diverse forze e capacità. Il represso potenziale della predetta sala, tramite un intervento di ristrutturazione e riqualificazione atteso da tempo, ha permesso di dare nuova dignità ad uno spazio prezioso a vantaggio di tutta la comunità cittadina; sarà consegnata infatti una sala polifunzionale: sarà una sala riunioni, conferenze, spazio espositivo per mostre, sala di rappresentanza ma anche luogo di identità per tutti i vittoriosi. In tal modo si favorirà l'apertura del Palazzo di Città a nuove iniziative culturali ad opera di istituzioni, associazioni e privati. La nuova intitolazione della sala a San Giovanni Battista sembrava assolutamente naturale, dato che su una delle pareti laterali insiste la cappella privata del Palazzo, vero tesoro da custodire e valorizzare" prosegue l'esperto al patrimonio artistico e culturale Giorgio Ciccirella. La notizia della nuova titolazione dell'ex sala del Quarto Stato al Battista ha suscitato una scia di commenti non tutti di consenso. Molto critici quelli dell'ex sindaco Francesco Aiello e dell'attuale consigliere del Pd Salvatore Di Falco.

D.C.

## taccuino

La Sicilia 27/6/2018

### Il meteo

Sereno o poco nuvoloso.

Temperature comprese fra 16 e 27 gradi. I venti, da deboli a moderati, soffieranno prevalentemente da Nord-Ovest. Il sole sorge alle 05.43 e tramonta alle 20.24. La luna, gibbosa crescente, leva alle 18.55 e cala alle 4.29. Mare da poco mosso a mosso. Altezza onde: da 11 a 37 cm.

### Numeri utili

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel:

0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392.

### Farmacia notturna

Ferraro. Via Neghelli, 81. Tel. 0932.981842.

### Appuntamento al cinema

Multisala Golden, via Adua 204. "Jurassic World: il regno distrutto", sala 1. Orari: 19.15 (3D)- 22 (2D).

# La devozione verso il Battista riunisce i devoti di tutta Vittoria

La Sicilia 27/6/2018



LA CELEBRAZIONE IN BASILICA IN ONORE DEL BATTISTA

---

**DANIELA CITINO**

VITTORIA. “Vi auguro di vivere una bella festa di San Giovanni Battista”. È l’augurio rivolto dall’arciprete della Basilica di San Giovanni Battista ai devoti della città. E non solo. Il Battista, patrono di Vittoria, è senza dubbio un santo amatissimo dai suoi devoti che in migliaia sabato notte, a cominciare dalla mezzanotte, si sono messi in “viaggio” da pellegrini, per raggiungerne da Scoglitti, Comiso e Acate la sua “Casa” e potere così assistere alla prima suggestiva messa del mattino che, come da tradizione viene officiata in onore del compleanno di San Giovanni che ricade proprio il 24 giugno.

Ma la devozione del Battista è molto di più. Non ha solo i contorni di quella religiosa. Abbraccia infatti tutta la città di Vittoria, compreso la sua parte laica, che viene affettuosamente e gioiosamente coinvolta nel ricchissimo novero di riti e festeggiamenti che si compiono in onore del Santo dal mese di giugno sino alla prima domenica di luglio quando il Battista verrà portato in processione. E, a questo proposito, vale la pena ricordare che sia il collare devozionale che il cartiglio, manufatti facente parte del corredo della vestizione del simulacro ligneo del Battista sono stati recentemente restaurati. Commissionato dall’arcipretura e eseguito da Dario Laudani della scuola moscovita, il restauro dei due manufatti è stato interamente finanziato dal devoto Franco Manselli.

“Quando l’arcipretura mi ha commissionato il restauro, non ho avuto esitazione nel volere fare anche quest’altro dono a San Giovanni” spiega il gioielliere e arredatore vittoriese nutrendo per il Battista una fervidissima devozione che manifesta ogni anno facendo dono di mille garofano rossi che verranno ad adornare il simulacro del Battista quando il 1 luglio per la festa esterna San Giovanni dentro il suo fercolo sarà portato in processione.

“La mia devozione ha origini antiche ereditata da mio nonno , Francesco Albergo, già dal 1940 congregato del Santissimo Crocifisso e fervido devoto di San Giovanni ”. E con Manselli, i devoti della città si stringeranno ancora intorno al suo Santo che continuerà ad essere al centro di altri festeggiamenti ed eventi. Da annotare il 28 giugno alle 20 in basilica il convegno Non licet dedicato al tema delle aste giudiziarie . Interverranno il magistrato Claudio Maggioni, il commercialista Francesco Torre e la direttrice di “Città Nuova”, Aurora Nicosia. Le conclusioni affidate all’arciprete don Salvatore Converso.

# Il dono di Kara e la principessa si trasformano in opera teatrale

La Sicilia 27/6/2018



**ALESSIA CATAUDELLA**

**G**rande partecipazione al casting per la trasposizione teatrale delle due opere di successo di Giorgio Giurdanella. Le due opere letterarie dello scrittore vittoriese Giorgio Giurdanella si preparano ad andare in scena. Dopo il successo di pubblico e le positive critiche degli esperti, le storie racchiuse nei due libri "Il Viaggio, L'incanto della piccola Principessa" ed il seguito "Il Viaggio, Il dono di Kara" saranno portate in teatro grazie alle a culturali Hijos de Luna e Academy Stars, con la regia seguita da Franco Baggione e Lucia Aparo, mentre la sceneggiatura sarà curata da Eleonora Palma e la coreografia da Giuliana Voi. Lo scorso 23 giugno presso la sala giudice di Vittoria, con il patrocinio del Comune, si è svolto l'atteso casting. Tantissimi i partecipanti, giovani e meno giovani provenienti da tutta la provincia che si sono esibiti nella recitazione, nel canto e nel ballo, segno intangibile di quanto, in questa provincia, si abbia voglia di fare e di mettersi in gioco.

Presenti al casting l'assessore alla cultura Alfredo Vinciguerra, il presidente del Consiglio comunale di Vittoria Andrea Nicosia, il tenore Nunzio Gambini e



**GIORGIO GIURDANELLA**

*Concluso il casting per la trasposizione teatrale dell'opera in due parti dello scrittore vittoriese*

Pino Giacchi. Chi saranno i protagonisti principali al momento non è possibile svelarlo. Si sa solo che alcuni che alcuni ruoli saranno affidati a nomi eccellenti del teatro e della tv. Era il 2013 quando Giorgio Giurdanella, avvocato e insegnante vittoriese, metteva su carta le avventure del suo romanzo d'esordio "Il viaggio - L'incanto della piccola principessa", che prendeva le mosse dall'incontro con una splendida fanciulla, durante un viaggio in Irlanda. Sono stati 5 anni in cui l'attenzione per questa affascinante storia si è mantenuta alta e costante, facendogli fare incetta di premi. E adesso ecco l'atteso seguito. "Il viaggio - Il dono di Kara", degna conclusione di quel percorso fisico e spirituale. Il nuovo romanzo di Giurdanella, edito da Albatros, fa perno sulla forza della memoria, delle scelte personali portate avanti con convinzione anche oltre i propri limiti, sempre perseguendo un bene superiore di incredibile bellezza e importanza. "È un'emozione rinnovata e incommensurabile questa idea del seguito della mia opera "Il viaggio, l'incanto della piccola principessa" - afferma l'autore-. Sono riemersi pensieri che s'infrangono contro lo scoglio della mia mente come un mare impetuoso che mi avvolge, m'inonda e mi fa ritornare in quel contesto dove è ambientata la mia nuova storia. Un contesto dove ho provato forti emozioni e battiti del cuore, che poi hanno preso le sembianze di ricordi mai affievoliti. Ed è proprio per questo - aggiunge- che non ci sarà niente di più bello del momento in cui si realizzerà questo nuovo incontro con i miei lettori, che adesso saranno anche spettatori, gli stessi che in questi anni mi hanno seguito e soprattutto dimostrato un affetto incondizionato". I prossimi casting a settembre.

Il nuovo romanzo di Giurdanella, edito da Albatros, fa perno sulla forza della memoria, delle scelte personali portate avanti con convinzione anche oltre i propri limiti, sempre perseguendo un bene superiore di incredibile bellezza e importanza. "È un'emozione rinnovata e incommensurabile questa idea del seguito della mia opera "Il viaggio, l'incanto della piccola principessa" - afferma l'autore-. Sono riemersi pensieri che s'infrangono contro lo scoglio della mia mente come un mare impetuoso che mi avvolge, m'inonda e mi fa ritornare in quel contesto dove è ambientata la mia nuova storia. Un contesto dove ho provato forti emozioni e battiti del cuore, che poi hanno preso le sembianze di ricordi mai affievoliti. Ed è proprio per questo - aggiunge- che non ci sarà niente di più bello del momento in cui si realizzerà questo nuovo incontro con i miei lettori, che adesso saranno anche spettatori, gli stessi che in questi anni mi hanno seguito e soprattutto dimostrato un affetto incondizionato". I prossimi casting a settembre.

# Rogo al Club Med la polizia individua e denuncia i tre responsabili

La Sicilia 27/6/2018

Tre persone sono state denunciate dalla Polizia di Vittoria che dopo l'incendio che ha colpito il Club Med ha intensificato i controlli volti a contrastare il fenomeno delle cosiddette "fumarole". Nei giorni scorsi l'attenzione di una volante del Commissariato di P.S. di Vittoria è stata attirata da una colonna di fumo che proveniva dall'interno di un'azienda agricola sita in contrada Piombo, nelle vicinanze delle medesime zone che il giorno precedente erano state interessate dall'incendio. Giunta tempestivamente sul posto la pattuglia ha sorpreso una persona intenta a bruciare gli scarti vegetali delle coltivazioni orticole. Pertanto l'uomo è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per i reati di attività di gestione di rifiuti non autorizzata e getto pericoloso di cose.



**Giro di vite della polizia  
contro chi appicca il fuoco  
e chi brucia la plastica  
dismessa dalle serre**

Nella serata del 12 giugno sempre la volante del Commissariato di Vittoria, durante un servizio di controllo del territorio, attirata da una colonna di fumo, ha sorpreso un cittadino albanese, già noto alle Forze dell'Ordine,

mentre era intento a bruciare dei residui di scarti orticoli misti a plastica all'interno di un terreno sito in contrada Alcerito. Anche in questo caso l'uomo dovrà rispondere dei reati sopra citati.

Nella notte del 19 giugno un'altra pattuglia in servizio di controllo del territorio, mentre percorreva la S.P. 17 nei pressi di contrada Valseca ha notato una colonna di fumo proveniente da un terreno ubicato ad alcune centinaia di metri di distanza. Raggiunta l'origine dell'incendio gli agenti hanno visto, all'interno di un'azienda agricola, tre cumuli in fiamme di notevoli dimensioni composti da scarti di piante orticole e materiale plastico. Sul posto era presente il gestore dell'azienda che è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per i medesimi reati.

## Trasporto aereo disastroso

# Aeroporto di Comiso, ultima chiamata

Publicato un bando per cercare di affittare lo scalo che è in forte perdita e rischia di chiudere

### 4,725 MILIONI

#### PER TRAPANI BIRGI

Emesso dall'assessorato regionale al Turismo il decreto di ripartizione delle somme stanziare per il 2020 con la legge di stabilità regionale, pari a 4,725 milioni di euro,



che si sommano a quelle già stanziare per le finalità di cui alla legge regionale 24/16 di promozione del territorio afferente allo scalo Vincenzo Florio di Trapani Birgi, per un totale di oltre 17 milioni. Il risultato è stato salutato con soddisfazione da Airgest, la società di gestione dell'aeroporto di Trapani: «Valutiamo questo impegno della Regione siciliana come uno dei punti principali per il rilancio della futura programmazione turistica - ha commentato Paolo Angius (nella foto), presidente del cda di



Airgest - L'aeroporto nonostante il calo dei passeggeri, rispetto alla scorsa stagione, a fronte di una riduzione dei voli di Ryanair, ha acquisito un maggior numero di vettori».

### TONY ZERMO

CATANIA. Si affitta l'aeroporto «Pio La Torre» di Comiso. Forse è l'ultimo treno per evitare il fallimento: perché non c'è un euro, non si può programmare niente e i 4 milioni stanziati dalla Regione non sono ancora arrivati. E se e quando arriveranno non andranno alla gestione aeroportuale, bensì al Comune per il suo programma di incremento turistico (a proposito, c'è fresco di giornata un nuovo sindaco, Maria Rita Schembari, che ha trovato sul tavolo questa bella rognia. Auguri). È la prima volta che succede in Italia l'affitto di un aeroporto, ma forse non sarà l'ultima perché ci sono piccoli scali che non ce la fanno a tenere i conti in pareggio. Eppure Comiso fa parte integrante dell'asse aeroportuale della Sicilia orientale e rappresenta una salvaguardia essenziale in caso di eruzione dell'Etna che può costringere il grande aeroporto di Catania a sospendere l'attività (cosa che è accaduta spesso in passato, paralizzando il traffico aereo siciliano, tenuto conto che Fontanarossa calamita i 2/3 dei voli).

Al momento «l'affitto del ramo d'azienda» è soltanto un progetto pubblicato sul sito della Soaco, la società di gestione dello scalo di Comiso, con la firma dell'amministratore delegato Giorgio Cappello. Oggetto: «Indagine di mercato non vincolante per futuro

ed eventuale affitto temporaneo di azienda». In sostanza è un avviso pubblico per una indagine di mercato e allo scopo di ricevere manifestazioni di interesse, «ritenuta la assoluta necessità di reperire nuove risorse economico-finanziarie che possano consentire il rilancio dell'aeroporto».

L'avviso pubblico è una sorta di pre-bando «per conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati,



**GIORGIO CAPPELLO**  
amministratore delegato di Soaco

le relative caratteristiche soggettive, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la corrispondenza alle reali esigenze della Soaco».

Evidentemente c'è un doppio scopo: fare una indagine di mercato per capire quanto vale l'infrastruttura aeroportuale in base alla quale fare il prezzo di un eventuale affitto e sapere se ci sono potenziali investitori interessati allo scalo. che tra l'altro è un

gioiellino e serve al turismo di tutta l'area centrale.

Ma quali possono essere questi eventuali interessati all'affitto? Si può pensare, almeno teoricamente, che possano essere o qualcuna delle grandi compagnie turistiche che vuole puntare sul centro della Sicilia, oppure qualche compagnia aerea. Il mondo del trasporto aereo è in continua evoluzione ed offre sempre nuove opportunità.

Le manifestazioni d'interesse debbono pervenire entro le 10 del 10 luglio a mezzo pec all'indirizzo soaco@pec.it. La Soaco ha incaricato una terna di commercialisti di Ragusa di procedere alla «consulenza estimatoria dell'azienda». La consulenza farà parte del documento di gara e conterà anche una clausola di «salvaguardia occupazionale» del personale dipendente (un centinaio di posti di lavoro, senza contare l'indotto).

Comunque si tratta di passi propeudeutici perché, qualora la Soaco riterà di procedere all'affitto dell'azienda indirà una selezione pubblica mediante procedura aperta. Il responsabile unico del procedimento è il dott. Renato Serrano.

Come è noto, la Soaco ha come soci l'Intersac e il Comune di Comiso. La questione si ingarbuglia perché Intersac è in liquidazione: e lo è per l'impossibilità della sua ricapitalizzazione a causa del decreto Madia. Al momento Intersac è gestita da tre liquidatori nominati dal Tribunale. Nel frattempo la Soaco che gestisce Comiso, per evitare la paralisi non ha trovato altro che cercare una società o un imprenditore interessato ad affittare l'aeroporto. Una vendita? E' proponibile perché Comiso vale molto e ancora di più se ceduto assieme all'aeroporto di Catania, potenziale gallina dalle uova d'oro.

## LE REAZIONI

# «Niente nuova liquidità e la società cerca di salvare lo scalo per andare avanti»

### LUCIA FAVA

COMISO. Un'indagine conoscitiva per capire se ci siano, in Italia o all'estero, imprenditori disposti a farsi carico, temporaneamente, della gestione dell'aeroporto Pio La Torre di Comiso. Nell'annuncio - un avviso pubblico a firma dell'amministratore delegato di Soaco spa, Giorgio Cappello, che compare da lunedì scorso sul sito ufficiale dello scalo ibleo - si parla esplicitamente di «affitto della gestione» e si sottolinea che non si tratta di una gara vera e propria, bensì di un'indagine conoscitiva appunto, non vincolante e «finalizzata a delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento».

«Stiamo ricercando delle soluzioni per salvare la società dalle difficoltà finanziarie in cui si trova - spiega l'ad Cappello -. Allo stato attuale, gli azionisti non sono in grado di immettere liquidità nelle casse sociali, quindi stiamo esplorando l'idea di poter procedere ad un affitto temporaneo di questo ramo d'azienda, nelle more che venga liquidata la quota azionaria in capo al socio di maggioranza in capo al socio di maggioranza (Intersac Holding spa). Nel momento in cui farà il suo ingresso un nuovo socio, che sarà in grado di ricapitalizzare, tutto tornerà come prima». Duplice lo scopo dell'avviso. «Da una parte - aggiunge l'amministratore delegato - puntiamo a garantire l'operatività dello scalo e a scongiurarne la chiusura. Dal-



l'altro, alla salvaguardia occupazionale del personale dipendente di Soaco».

«Parliamo di un affitto temporaneo - sottolinea l'ex sindaco di Comiso, Filippo Spataro, da oggi non più alla guida del municipio casmeneo, essendo prevista proprio in mattinata la cerimonia di insediamento del nuovo sindaco Maria Rita Schembari -, uno strumento che abbiamo individuato a Roma nel corso di un vertice con tutte le parti interessate e che ci consentirebbe di avviare alla crisi di liquidità che sta attraversando Soaco e di arrivare con maggiore serenità al prossimo anno, quando sarà pubblicato il nuovo bando per le compagnie aeree. È un modo, perfettamente a norma e in regola,

per dare una mano all'aeroporto».

Che lo scalo ibleo non navighi in buone acque non è più una novità da tempo. A cinque anni dalla sua apertura al traffico civile, avvenuta il 30 maggio 2013, le compagnie di linea che operano al Pio La Torre si possono ancora contare sulla punta delle dita di una mano, la crescita dei passeggeri, dopo il boom dei primi anni, sembra essersi arrestata e assestata sul mezzo milione di passeggeri annui, troppo pochi rispetto al milione necessario a raggiungere il punto d'equilibrio. Ad aggravare il quadro, il fatto che il contratto con Ryanair, il vettore che detiene il maggior numero dei collegamenti da Comiso, scade il 31 ottobre pros-

## L'ad Cappello. «Vogliamo garantire l'operatività e scongiurarne la chiusura»

simo. Si attende la pubblicazione del nuovo maxi bando che, tra fondi regionali, ex Insicem e della Camera di Commercio, supererà i 7 milioni di euro e servirà a incentivare le compagnie a volare da e per Comiso nei prossimi tre anni.

«Stiamo facendo di tutto per non far chiudere lo scalo casmeneo - ribadisce l'amministratore delegato Cappello -. I non addetti ai lavori non comprendono che questo management sta lottando contro i mulini a vento. Dal 2 febbraio 2017 ad oggi, stiamo amministrando, insieme agli altri colleghi del cda, una società che necessitava di essere ricapitalizzata almeno 10 giorni dopo il nostro insediamento. Stiamo tenendo in piedi, disperatamente, una struttura strategica per l'intero Sud Est siciliano, senza in questo frangente aver ricevuto un solo euro dagli azionisti e assumendoci anche grosse responsabilità personali, il tutto nell'interesse del nostro aeroporto».